

teressi in contrasto, cui porterà immancabilmente il contatto più immediato, anzi necessario ed obbligato, fra tali esponenti.

Del resto, ciò che può dirsi a favore della unificazione e del coordinamento al centro, in rapporto alla economia generale del Paese, vale indubbiamente per la unificazione e il coordinamento alla periferia, in rapporto alle economie locali e alle locali situazioni di carattere sociale, che pure esistono e che hanno le loro particolarità.

Bisogna per altro riconoscere che l'obiezione accennata ha pure un certo valore; ma non come obiezione decisiva al concetto ispiratore del disegno di legge, sibbene come osservazione di cui si debba tener conto nel disciplinare il funzionamento del Consiglio, sì che, in ogni caso, sia assicurata la genuinità di espressione dei vari bisogni ed interessi, ad evitare che questi possano comunque non essere esattamente conosciuti e valutati ».

L'obiezione che avrebbe « un certo valore » non si riferiva, infatti, alla sintesi o risultante da raccogliersi dai supremi poteri, ma si riferiva solo alle espressioni che dovrebbero provenire chiare e differenziate dalle singole parti del paese.